



**SLOWDAYS<sup>®</sup>**

---

**ZONA LANGHE: BAROLO**

**Cosa vedere nella zona del Barolo**

---



# Barolo città, non solo vino!

Qui ti lascio un link ad un articolo che ti racconta qualcosa della storia di Barolo: **[BAROLO CITTA' O VINO](#)**

**Vi consiglio una passeggiata per le vie di Barolo, su su fino al Castello dei Conti Falletti. Se avete tempo e voglia potete andare al WiMu, museo multimediale molto ben realizzato. Interessante anche il Museo dei Cavatappi.**

**Ci sono vari bar e vinerie dove prendere un caffè (per il vino sarete poi soddisfatti durante le degustazioni ed anche per eventuali acquisti!**

**Ci sono buoni ristoranti ed anche un'ottima pizzeria (se avete esagerato con gli antipasti nei giorni precedenti!)**

**Dopo Barolo vi consiglio di dirigermi verso Monforte d'Alba**



## Monforte d'Alba

Qui ti lascio un link ad un filmato che ti permetterà di vedere Monforte da una prospettiva nuova! [Monforte dall'alto](#)

Monforte d'Alba è l'ultimo paese della Langa del Barolo. Anche questo piccolo paese vede le origini ai tempi dei romani. Il suo castello era cinto di mura, Mons Fortis, ed ecco da dove nasce il suo nome. Oggi il castello è la residenza privata dei marchesi Scarampi, casa che fu costruita sul vecchio castello intorno al 1700.

Il paese è tutto un saliscendi ed è partenza di numerosi sentieri che ti portano tra vigneti e su balconi naturali suggestivi. Poco fuori Monforte si trova la Cappella campestre di Santo Stefano. Costruita nel XII secolo fu ricostruita verso il 1730. Si trovano ancora affreschi e figure nel suo interno.

La cittadina è molto apprezzata specialmente in estate ed in autunno dove si mescolano turisti ed appassionati di Jazz! Infatti in estate Monforte è sede di una manifestazione molto seguita Monforte Jazz dove si esibiscono artisti internazionali di prim'ordine. Molte performance finiscono con un assaggio di un ottimo bicchiere di vino per condividere fino in fondo le meraviglie di questo posto.

[In piazza centrale, un'ottima gelateria!](#)

Ed ora potresti proseguire verso La Morra



## La Morra

Ti racconto la storia del magnifico albero che vedi fotografato qui sopra: Il cedro del Libano di La Morra

La Morra è un vivace paesino molto conosciuto dai turisti, molto frequentato e quindi te lo consiglio specialmente nelle stagioni più tranquille!

Ma nei dintorni di La Morra hai due punti che ti conviene non perdere: uno è proprio il Cedro del Libano e l'altro è la Cappella Brunate o comunemente chiamata la Cappella del Barolo. Il cedro lo puoi avvicinare in auto ma non potrai sostare sotto le sue fronde (non è più possibile avvicinarsi molto per evitare danni al magnifico albero. La Cappella colorata può essere raggiunta a piedi, passeggiata non impegnativa ma comunque di circa un paio di km dal centro di La Morra. Prima in discesa e poi per rientrare in salita. Se avete un'auto fuoristrada potrete cercare di raggiungerla.

La Morra è anche famosa per il suo Belvedere da dove potrete godere di un bellissimo panorama.

Anche qui, vinerie, caffetterie e gelaterie ma anche molti turisti!  
Altri suggerimenti? Verduno ed il suo Belvedere



# Verduno

**Anche in questo caso ho un link per te. Avevo preparato un articolo dove raccontavo i Belvedere che avevamo in zona. Te lo lascio per approfondire: [Belvedere delle Langhe](#)**

Verduno oltre che essere un piccolo, curato e tranquillo paese, è anche famoso per un vitigno autoctono: Il Pelaverga. Vicino allo splendido Belvedere potrai anche sederti in Vineria e gustarne un bicchiere (a meno che tu abbia già degustato a sufficienza!)

Il paese dominato dal castello. Chiesa in stile barocco, risente scuola di Juvarra. Il luogo più bello del paese è la piazza erbosa, alla quale si accede a piedi.

Il Belvedere vi offre lo scenario delle Langhe.

Qualche cenno storico: Il suo nome è di origine celtica, significa "collina fiorita", forse per questo fin dall'epoca romana fu insediamento romano, testimoniato dai ritrovamenti archeologici di are funerarie, monete e lapidi.

In epoca medioevale vi fu costruito un castello a scopo di difesa.

Successivamente passò in dominio del Vescovo di Alba e nel 1631, con il trattato di Cherasco, divenne proprietà di casa Savoia.



# Serralunga

**Castello di Serralunga d'Alba, secondo noi, impedibile!**

La visita è solo guidata, ma vi assicuriamo che ne vale la pena, bellissima visita per un tuffo dritto dritto nel Medioevo.

La costruzione dell'edificio doveva essere terminata nel 1357, al cui febbraio risale un documento che registra una vendita effettuata in una sua sala.

Le circostanze di non essere stato oggetto di fatti militari importanti e di non essere mai stato trasformato a scopo residenziale ce lo hanno consegnato inalterato nella sua struttura originale di roccaforte medioevale.

Più che un ruolo militare, però, il castello ha svolto nei secoli una funzione di controllo sulle attività produttive del territorio, come dimostra la sua ardita verticalità, tesa a sottolineare il prestigio della famiglia Falletti. Ottime ed eleganti vigne attorniano questo piccolo paesino.

Alcune vinoteca sostituiscono alla maniera delle Langhe, i soliti Bar!



## Alba

Una gita nelle Langhe non può prescindere dalla sua capitale: Alba dalle Cento Torri.

Vi segnalo, da visitare: la Cattedrale di San Lorenzo. Fu costruita tra il 1486 e il 1517 per volontà del vescovo di Alba Andrea Novelli. Nel corso dei secoli è stata oggetto di diverse ristrutturazioni fino al 2009 quando fu realizzato il nuovo presbiterio. L'imponente edificio religioso è in stile gotico ed è costruito in caratteristici mattoncini rossi. L'interno, diviso in tre navate, è invece caratterizzato da splendidi colori che vanno dal blu all'oro, dal beige al marrone. Fra le opere più importanti che potrete ammirare al suo interno c'è la **lastra tombale del vescovo Andrea Novelli**, opera dello scultore Antonio Carloni.

E poi la chiesa "nascosta": Bellissimo edificio religioso, la Chiesa della Maddalena, commissionata da Carlo Giacinto della Rovere nella seconda metà del XVIII secolo. La chiesa, in stile barocco piemontese, è opera dell'architetto Bernardo Antonio Vittone. La facciata è decorata da un portale ligneo su cui sono scolpite le tre frecce incrociate, simboli iconografici della Beata Margherita di Savoia. .

L'interno, più riccamente decorato in stile barocco, è scandito da otto colonne corinzie che si alternano a lesene e da una cupola con lanternino

Alba è anche soprannominata la "città delle cento torri" per l'elevato numero di torri costruite in passato a scopo difensivo essendo, la città, stata spesso vittima di saccheggi. Delle numerose torri oggi ne rimangono poche poiché molte sono state abbattute ed altre abbassate o incorporate negli edifici circostanti. Le tre più importanti e meglio conservate sono tutte ben visibili da Piazza Duomo e sono: la Torre Bonino, la Torre Astesiano e la Torre Sineo, tutte risalenti al XII secolo.

### Alba Sotterranea

In compagnia di un archeologo professionista potrete scoprire le radici storiche della città di Alba. Il tour vi porterà in giro per i sotterranei di Alba alla scoperta del centro storico che porta in sé le testimonianze delle varie epoche di questo luogo. Un modo davvero insolito per conoscere una particolare parte della città piemontese. L'antico tempio, il teatro e il foro di epoca romana, il primo fonte battesimale e le torri medievali scomparse vi aspettano in giro per le vie della città. Per maggiori informazioni e prenotazioni visitate il sito del comune di Alba.

Un altro importante edificio religioso della città di Alba è la chiesa gotica di San Domenico risalente al XIII secolo. Si racconta che l'edificio, in tempi passati, fosse stato usato da Napoleone come stalla per i suoi cavalli. La chiesa fu riportata agli antichi splendori con i lavori di restauro fatti negli anni Settanta grazie all'intervento della "Famija Albèisa". Nonostante sia ancora consacrata e ogni tanto si celebrino messe, la chiesa oggi viene prevalentemente usata per ospitare mostre, incontri culturali e concerti gospel. Dunque, se vi trovate ad Alba, non esitate a farci un salto per scoprire il calendario degli eventi.

**Ma poi, se arrivate al sabato, non perdetevi il mercato che invade le vie centrali ed il bel mercato agro-alimentare di Piazza San Giovanni. Potrete acquistare prodotti eccellenti delle Langhe e portarvi a casa i ricordi più gustosi!**